

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO**

**BANDO PER LA DIFFUSIONE DELLA
RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE
ORGANIZZAZIONI NELLE MPMI LOMBARDE**

16RS Responsabilità sociale 2016

Indice

BANDO PER LA DIFFUSIONE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI NELLE MPMI LOMBARDE	1
1. Obiettivi e finalità	3
2. Ambiti di intervento	3
3. Dotazione finanziaria	3
4. Soggetti beneficiari	4
5. Fornitori di servizi	4
6. Tipologia dei contributi	4
7. Regime di aiuto	5
8. Spese ammissibili	5
9. Obblighi delle imprese beneficiarie	5
10. Presentazione delle domande	5
11. Istruttoria, valutazione delle domande e assegnazione dei contributi	6
12. Variazioni	8
13. Decadenza e sanzioni	8
14. Modalità di rendicontazione del contributo	8
15. Modalità di erogazione del contributo	9
16. Rinuncia al contributo	9
17. Ispezioni e controlli	9
18. Comunicazioni	9
19. Responsabili del procedimento	10
20. Informativa sul trattamento dei dati personali	10
21. Modulistica	10

1. Obiettivi e finalità

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde tramite Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 3), intendono favorire la diffusione della responsabilità sociale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde. A questo proposito, Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo tramite Unioncamere Lombardia nel 2014 hanno firmato il "Protocollo per la promozione e diffusione della Responsabilità Sociale delle imprese e delle Organizzazioni", quale strumento per sostenere, in sinergia e stretto raccordo con la programmazione comunitaria, le attività di Responsabilità Sociale delle Organizzazioni¹ (RSO) delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI).

L'obiettivo del presente bando è quello di incentivare progetti a valenza sociale, ambientale e/o culturale che prevedano il coinvolgimento dell'impresa a favore della comunità locale sulle tematiche di Sviluppo locale sostenibile, Green Economy e Innovazione sociale.

2. Ambiti di intervento

Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto, progetti presentati da parte delle imprese (MPMI lombarde) nei seguenti ambiti di intervento:

- **attività a favore della comunità locale per lo sviluppo sostenibile** legate all'impatto aziendale sul territorio e/o finalizzate a rispondere ai bisogni della comunità locale stessa (a titolo di esempio: recupero di strutture architettoniche con finalità di utilità sociale adottando tecnologie innovative/eco-compatibili, progetti di coinvolgimento delle comunità locali, azioni di integrazione, coinvolgimento e controllo di filiere "corte" e *responsible sourcing*, acquisti solidali sul territorio, sensibilizzazione e sostegno alla comunità locale per consumo critico, realizzazione di orti urbani, tutela paesaggistica, recupero di tradizioni e memoria storica, collaborazione con strutture scolastiche e formative sul tema della Responsabilità Sociale, volontariato d'impresa, ecc.);
- **attività legate allo sviluppo della "green economy" per la sostenibilità ambientale** con ricadute dirette e misurabili sul territorio (ad esempio: mobilità sostenibile, riqualificazione di aree verdi, riduzione degli sprechi e delle emissioni, *product life-cycle*, management ambientale, miglioramenti della qualità delle emissioni, acque, riduzione dei rifiuti, ecc.);
- **attività di innovazione sociale** con il coinvolgimento della società civile, volontariato e "terzo settore" (ad esempio: soluzione di problematiche territoriali socio-economiche, progetti di coesione sociale coinvolgendo le fasce sociali più deboli, integrazione sociale, sicurezza dei luoghi e contesti socio territoriali, ecc.).

I progetti dovranno avere impatto dettagliato e oggettivo ed essere realizzati in Lombardia.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando ammonta complessivamente a Euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila) stanziata da Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e gestite da Unioncamere Lombardia. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano inoltre la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti.

¹ Vedi anche la Comunicazione della Commissione UE del 25 ottobre 2011 che definisce un'impresa socialmente responsabile quando si dota di approcci e strumenti per integrare nella propria gestione gli aspetti relativi a tematiche ambientali, di etica, del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei consumatori, con l'obiettivo di massimizzare la creazione di valore condiviso con gli stakeholder e di prevenire o mitigare gli impatti negativi delle proprie attività

4. Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le MPMI che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di erogazione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014; sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda ed essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale salvo decadenza dall'agevolazione concessa;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non essere destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- rispettare, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni²;

5. Fornitori di servizi

I fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere soggetti beneficiari del presente bando.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

6. Tipologia dei contributi

Il contributo a fondo perduto verrà concesso nella misura **massima del 50%** delle spese sostenute ammissibili (al netto di IVA) **con un valore minimo di contributo pari a € 10.000,00 fino a un massimo di € 50.000,00**. Verranno pertanto presi in considerazione solo i progetti con spese ammissibili non inferiori a Euro 20.000,00 più IVA.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo che sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione degli interventi e al superamento dell'investimento minimo delle spese ammissibili, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73

7. Regime di aiuto

Il contributo alle imprese è concesso in applicazione delle disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), in base al quale una impresa può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000, o € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2). L'importo complessivo deve riferirsi all'impresa unica intesa ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

La concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013, con particolare riferimento alle attività connesse all'esportazione di cui alla lettera d) dell'art. 1 ("Campo di applicazione").

8. Spese ammissibili

Le spese ammissibili **potranno essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando e sono:**

- **costi del personale dipendente** dei soggetti impegnati nel progetto nella misura massima del 10% del totale dei costi eleggibili del progetto;
- **consulenze tecniche esterne** specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico;
- **costi per acquisti di beni e servizi** specifici per la realizzazione dell'intervento
- **costi per promozione e pubblicità** che derivino direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto (p.e. diffusione di informazioni, realizzazione di brochure e/o pubblicazioni, promozione tramite canali online, etc.);
- **costi di locazione di spazi** che derivino direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto (p.e. aule per formazione, sale per convegni e conferenze, ecc.)
- **costi per il noleggio e/o l'acquisto, implementazione o adeguamento di software, hardware e strumentazione** necessari e finalizzati alla sperimentazione prevista dal progetto
- **spese generali di funzionamento e gestione**, derivanti dal progetto ed assunte esclusivamente per lo stesso e non superiore al 5% della spesa totale ammessa al contributo

Non sono ammesse a rendicontazione altre tipologie di spesa.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

9. Obblighi delle imprese beneficiarie

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando fino all'erogazione del contributo, laddove previsto a pena di decadenza.

10. Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 10:00 dell'11 maggio 2016 fino alle ore 10:00 del 30 giugno 2016 a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche, oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it. (video tutorial per registrarsi disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia) immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle);

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura del domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password
3. selezionare lo sportello “**Unioncamere Lombardia**” e il bando “**16RS Responsabilità sociale 2016**”
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda,
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti **documenti obbligatori** previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi e contributi alle imprese”:
 - a. “**domanda di contributo**”,
 - b. “**descrizione del progetto**”: dettagliare in modo chiaro gli interventi previsti e i risultati attesi, oltre a un piano finanziario comprendente le voci di spesa di cui all'art. 7 “Spese ammissibili” del presente Bando;
 - c. “**dichiarazione De Minimis**”
7. Al termine, procedere all'invio telematico (seleziona “invio pratica). Riceverete per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata.

Attenzione: successivamente alla pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia del presente Bando e prima dell'apertura formale della procedura telematica di invio della domanda, sarà possibile compilare la domanda di contributo con i relativi allegati e salvarla in modalità “Bozza” (dal punto 1 al punto 6 della procedura tecnica sopra descritta).

11. Istruttoria, valutazione delle domande e assegnazione dei contributi

La procedura valutativa dei progetti prevede:

- **istruttoria amministrativo-formale che verifica:** il rispetto dei termini per l'inoltro della domanda, la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando; la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti;

- **istruttoria tecnica di valutazione dei progetti** ritenuti formalmente ammissibili condotta da un **Nucleo di Valutazione**, nominato con specifico provvedimento amministrativo del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e costituito da 3 componenti fra Dirigenti e funzionari di Regione Lombardia e 2 componenti fra Dirigenti e funzionari di Unioncamere Lombardia, che assegnerà sulla base dei criteri di valutazione punteggio e premialità. La nomina dei componenti verrà effettuata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. Il responsabile del procedimento, sulla base degli esiti istruttori e della validazione degli stessi da parte del Nucleo di Valutazione, redige la graduatoria di merito – unica per l'intero territorio regionale – e la approva con proprio provvedimento.

Il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione dei progetti presentati, nel rispetto dei criteri di seguito indicati in base alla minore o maggiore rispondenza ai parametri stessi su basi oggettive e con indicatori misurabili.

Potranno essere attribuite le seguenti premialità alle MPMI che :

- hanno già all'attivo azioni di responsabilità sociale di impresa valutata sulla base degli indicatori RSO approvati dal Progetto Interregionale "Creazione di una rete per la responsabilità sociale di impresa"³ (a tale scopo si allegnerà al modulo della domanda del presente bando copia dei documenti probanti il raggiungimento dell'indicatore di performance relativo alle singole aree di applicazione);
- sono state premiate dal Bando "Imprese responsabili" di Unioncamere Lombardia (a tale scopo si confermerà nel modulo della domanda del presente bando la presenza del proprio Profilo Buone prassi sul sito www.csr.unioncamerelombardia.it);
- hanno ricevuto il rating di legalità da parte dell'AGCM (a tale scopo si allegnerà al modulo della domanda del presente bando copia della comunicazione ricevuta dall'AGCM in cui si evidenzia la stelletta dovuta ai requisiti premiali descritto nella sezione C lettera d del formulario)

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità e innovatività dell'esperienza di Responsabilità Sociale (RSO)	0-15
Concretezza, idoneità e misurabilità dei risultati prodotti dall'intervento con riferimento alle diverse aree coinvolte	0-20
Coinvolgimento degli stakeholder interessati e ricadute degli interventi sul territorio	0-10
Sostenibilità nel tempo e replicabilità dell'esperienza e dei risultati prodotti	0-10
Contributo dell'esperienza di RSO a produrre vantaggi durevoli per la performance aziendale	0-15
Coerenza, completezza e chiarezza delle informazioni fornite rispetto all'approccio sviluppato ed ai risultati attesi	0-15
TOTALE	0-85

³ La griglia di autovalutazione è pubblicata nel portale www.businessethics.it indicatori nazionali, al momento in corso di sperimentazione, è il frutto del lavoro dei rappresentanti della Regione del Veneto e la Regione Liguria, con la partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero del Lavoro e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dell'INAIL e di altre 11 Regioni italiane, di numerosi esperti e docenti che hanno raccolto diverse esperienze regionali nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale "Creazione di una rete per la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa".

PREMIALITA' AGGIUNTIVE	PUNTEGGIO
che hanno già all'attivo azioni di responsabilità sociale di impresa valutata sulla base degli indicatori RSI approvati dal Progetto Interregionale "Creazione di una rete per la responsabilità sociale di impresa"	5
che sono state selezionate nell'ambito del Bando per la Raccolta di Buone Prassi di Responsabilità Sociale "Imprese responsabili" di Unioncamere Lombardia	5
che hanno ricevuto il rating di legalità da parte dell'AGCM.	5
TOTALE	15

Entro 90 giorni solari consecutivi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, il Nucleo di Valutazione si riunisce per prendere atto della ammissibilità amministrativa e provvedere alla assegnazione dei punteggi di valutazione comprensivo di eventuali premialità. A conclusione dell'attività istruttoria, Unioncamere Lombardia provvederà ad approvare la graduatoria finale con apposito provvedimento amministrativo del Direttore Operativo. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e tutte le imprese riceveranno a mezzo PEC la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione.

I progetti dovranno avere durata massima di 15 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo.

12. Variazioni

Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, al responsabile del procedimento a mezzo PEC all'indirizzo bandi2.ucl@legalmail.it. La richiesta di variazione, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto beneficiario, dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e comunque rispettare il limite di spesa ammessa. La richiesta di variazione non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa, il responsabile del procedimento non formula alcuna pronuncia di merito.

13. Decadenza e sanzioni

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con provvedimento amministrativo del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando. In caso di decadenza dal contributo l'impresa non può presentare ulteriori domande sul presente bando e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

14. Modalità di rendicontazione del contributo

Entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di conclusione del progetto, il soggetto beneficiario deve presentare la rendicontazione online all'indirizzo webtelemaco.infocamere.it a pena di decadenza dall'agevolazione finanziaria concessa.

Le imprese dovranno presentare mediante procedura on line la seguente documentazione:

- la relazione sull'attività svolta e i risultati ottenuti;
- le fatture quietanzate per le spese sostenute;
- le eventuali auto-dichiarazioni per le spese generali di funzionamento e gestione;
- le eventuali autodichiarazioni per le spese di personale, complete dei relativi cedolini;

In particolare, dalle fatture quietanzate dovrà risultare chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento, la coerenza con il progetto ammesso a contributo.

Le imprese assegnatarie dei contributi dovranno dimostrare il pagamento delle spese effettivamente sostenute presentando le fatture quietanzate o altro documento contabile aventi forza probatoria equivalente e tracciabile. In particolare, dalle fatture quietanzate dovrà risultare chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento, la coerenza con il progetto ammesso a contributo e, per essere considerate ammissibili, essere state **sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando sul BURL di Regione Lombardia**. Tutte le fatture relative alle attività progettuali dovranno riportare la dicitura: "**Spese per realizzazione progetto Bando CSR Lombardia 2016**". La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato") dovrà essere allegata alla rendicontazione online, sottoscritta digitalmente.

Il contributo sarà erogato al raggiungimento degli obiettivi previsti a progetto e a fronte di una percentuale di realizzazione minima del 70% delle spese presentate, con decadenza automatica in caso di realizzazione al di sotto di tale soglia.

15. Modalità di erogazione del contributo

Verificata la correttezza della rendicontazione, Unioncamere Lombardia approva con provvedimento amministrativo l'elenco delle imprese beneficiarie ed eroga il contributo entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla presentazione della rendicontazione da parte dell'impresa.

16. Rinuncia al contributo

I soggetti beneficiari qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto dopo l'assegnazione del contributo, devono darne comunicazione al Responsabile del Procedimento a mezzo PEC all'indirizzo bandi2.ucl@legalmail.it, motivandone le cause di forza maggiore.

17. Ispezioni e controlli

Saranno effettuati controlli periodici a campione – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato) e/o delle Camere di Commercio Lombarde – presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000 2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

18. Comunicazioni

- ✓ Tutte le comunicazioni relative a chiarimenti circa il **contenuto** del bando potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: csr@lom.camcom.it
- ✓ Tutte le comunicazioni **ufficiali** per richiesta di variazioni, rinunce dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: bandi2.ucl@legalmail.it.

- ✓ Per assistenza **tecnica/informatica** circa il mal funzionamento del sistema scrivere all'indirizzo mail csr@lom.camcom.it o contattare il call center 199.50.20.10.

19. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente, Sergio Valentini, Direttore Promozione e Sviluppo del Territorio di Unioncamere Lombardia, - Via Ercole Oldofredi, 23 - 20122 Milano.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolari del trattamento dei dati sono:

- Regione Lombardia, DG Sviluppo Impresa – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano - nella persona della Dirigente, Paola Negrone, Dirigente U.O. Competitività, Imprenditorialità e Accesso al Credito;
- Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 - 20122 Milano - nella persona del Segretario Generale;

21. Modulistica

- ✓ Domanda di contributo (allegato 1)
- ✓ Descrizione del progetto (allegato 2)
- ✓ Dichiarazione De Minimis (allegato 3)